

Antologia di documenti dell'area elvetica e ticinese

L'iniziativa per la preparazione di un'antologia che raccolga le fonti più significative della storia dell'area elvetica e ticinese dall'età antica alla fine dell'età medievale è entrata nella fase di attuazione.

I «pezzi» della silloge che riguardano il Ticino (fonti narrative, statuti, documenti pubblici e privati) sono stati raccolti in gran parte dal prof. Luciano Moroni. Stampa con attenzione soprattutto agli interessi e alle possibili curiosità culturali dei giovani studenti della scuola secondaria, tenendo anche conto dell'esigenza di offrire un'idea la più completa possibile dello sviluppo e della complementarità della vicenda storica.

Ogni brano, avendo in sé i dati per consentire un'adeguata apertura sul momento e sulla situazione presi in esame, lascia anche individuare con chiarezza i rapporti che si possono costruire tra la fonte e la sintesi storica.

Per una prima idea utile, seppure approssimativa, dei temi toccati nell'antologia, si ritiene opportuno elencare qui sommariamente i brani, precisandone il titolo e la collocazione cronologica (il lettore vorrà però tener conto del fatto che l'elenco riguarda solo il Ticino — mancano i documenti 'elvetici' — ed è provvisorio):

1. 30 a.C. - 20 d.C. Paragrafo di Strabone in cui vi è menzione del territorio in parte dell'attuale Canton Ticino.
2. 6 a.C. Epigrafe commemorante la vittoria di Augusto sui popoli alpini, tra cui i Lepontini.
3. Età romana. Iscrizione di Riva S. Vitale riguardante un legato.
4. 529-533. Definizione del diritto data da Ulpiano e inserita nel *Corpus Iuris Civilis* di Giustiniano.
5. 590 c. Brani dell'*Istoria Francorum* di Gregorio di Tours relativi alla calata dei Franchi su Bellinzona.
6. 721-744. Relazione di un giudice a Liutprando re sullo stato giuridico di una persona di Campione.
7. 854 maggio 6, Bissone. Contratto di affitto in cui sono specificati gli obblighi verso il padrone del fondo.
8. 948 agosto, Milano. Attone, vescovo di

Vercelli, dona al clero milanese le valli di Blenio e Leventina.

9. 1002 marzo 25, Montiglio. Arduino re d'Italia dona al vescovo di Como la sua parte del castello di Bellinzona.

10. 1010 gennaio, Arogno. Gli abitanti di Arogno promettono di non contrastare un territorio appartenente alla cella di S. Zeno di Campione (Primo avvio alla costituzione di un comune rurale).

11. 1117-1127. Episodi della guerra tra Como e Milano combattuta sul lago di Lugano, narrata da un anonimo.

12. 1182 febbraio. Patto di Torre.

13. 1186 giugno 27, Giubiasco. Federico I Barbarossa prende sotto la sua protezione i nobili di Locarno.

14. 1198 dicembre 19. I consoli del borgo di Lugano emettono una sentenza.

15. 1209 dicembre 29, Torre. Liberazione di un servo.

16. 1213 marzo 28, Lugano. Documento in cui sono menzionati gli aldi (persone semilibere).

17. 1237 aprile 5, Osco. Statuti della comunità di Osco in Leventina.

18. 1292 gennaio 1, Biasca. «Carta della libertà di Biasca».

19. 1335. Elenco delle strade e dei ponti nel territorio ticinese la cui manutenzione incombe ai comuni vicini.

20. 1335. Elenco delle misure di capacità e di peso che certi comuni ticinesi sono tenuti a possedere.

21. 1339 giugno 22. Diminuzione del pedaggio maggiore di Como in favore dei Leventinesi e di altri.

22. 1346 novembre 10. Convenzione tra la comunità di Bellinzona e la società dei mercanti di Milano per il trasporto delle merci milanesi da Bellinzona a Magadino.

23. 1358 febbraio 10, Locarno. Ordinamento del pascolo nel piano di Magadino.

24. 1364 settembre 24, Milano. Indulgenza concessa agli oblatori dell'ospizio sul passo del S. Gottardo.

25. 1375 agosto 30, Como. Ordinamento della pesca sui laghi di Como e di Lugano.

26. 1380 c. Tariffa del forletto di Bellinzona.

27. 1422 c. Descrizione della battaglia di Arbedo.

28. 1426 luglio 21, Bellinzona. Trattato tra Filippo Maria Visconti e gli Svizzeri.

29. 1440 dicembre 17, Lugano. Pace giurata tra Guelfi e Ghibellini di Lugano.

30. 1441 aprile 4, Lucerna. Filippo Maria Visconti dà in pegno Leventina a Uri.

31. 1445 gennaio 8, Lugano. Ordinamento sull'osservanza della pace tra Guelfi e Ghibellini di Lugano.

32. 1450 marzo 16, Monza. Francesco Sforza approva i capitoli sottopostigli dalla comunità di Bellinzona.

33. 1451 agosto 15, Lodi. Ordini impartiti al castellano di Castel Grande di Bellinzona.

34. 1452 aprile 8, Como. Pisanello di Pisa scrive a Francesco Sforza sulla fiera dei cavalli di Chiasso.

35. 1453 aprile 2, Bellinzona. Branda de Pusterla riferisce a Francesco Sforza sul transito di cavalli ultramontani a Bellinzona.

36. 1457. Descrizione della piazzaforte di Bellinzona.

37. 1467 gennaio 26, Lucerna. Trattato fra i duchi di Milano e gli Svizzeri, con promessa di cedere la Leventina.

38. 1473 agosto 23, Sonvico. Statuti di Sonvico. Elezione e compiti dei consoli.

39. 1477 luglio 10, Lucerna. Rinnovo dell'alleanza tra Milano e gli Svizzeri, con promessa di cedere la Leventina.

40. 1478 novembre. Relazione che enumera i motivi di guerra di Uri e Milano.

41. 1478 dicembre 28, Bellinzona. Lettera dei Bellinzonesi a Giovanni Molo cancelliere, in cui è data notizia della sconfitta di Giornico.

42. 1479-1480. Pace e alleanza fra Milanesi e Svizzeri, in cui è ceduta definitivamente la Leventina.

43. sec. XV. Statuti dei dazi di Val Lugano.

44. sec. XV. Verbale di una seduta del Consiglio di Bellinzona.

45. 1500 aprile 14, Bellinzona. Dedizione di Bellinzona agli Svizzeri.

La traduzione dei brani, quasi tutti in lingua latina, è affidata al dr. Ezio Barbieri dell'Istituto di Paleografia e Diplomatica dell'Università di Pavia e al dr. Giuseppe Chiesi del Centro di ricerca per la storia e l'onomastica ticinese.

Bellinzona, porta delle valli, in un disegno del sec. XVII.

